

10 1865



PT 1802

FINA ITALIANA S.p.A.
Ricerche Idrocarburi



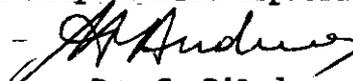
J.V. FINA - ELF - LASMO - PETROREP - S.O.R.I.

Permesso di ricerca di idrocarburi denominato

" ROSETO DEGLI ABRUZZI "

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI
SECONDA PROROGA SENZA RIDUZIONE D'AREA

Il Responsabile Esplorazione


Dr. S. D'Andrea

Milano, agosto 1989

I N D I C E

1.	DATI GENERALI	pag. 5
2.	SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	pag. 6
3.	LAVORI ESEGUITI	pag. 7
	- Geofisica	" 7
	- Perforazione	" 10
4.	CONSUNTIVO DI SPESA	pag. 14

ALLEGATI

PROGRAMMA LAVORI E PREVISIONE DI INVESTIMENTO

- All. 1 ISOCRONE NON MIGRATE DEL TETTO DEL PLIOCENE INFERIORE
- All. 2 ISOCRONE MIGRATE DI UN ORIZZONTE NEL PLIOCENE INFERIORE

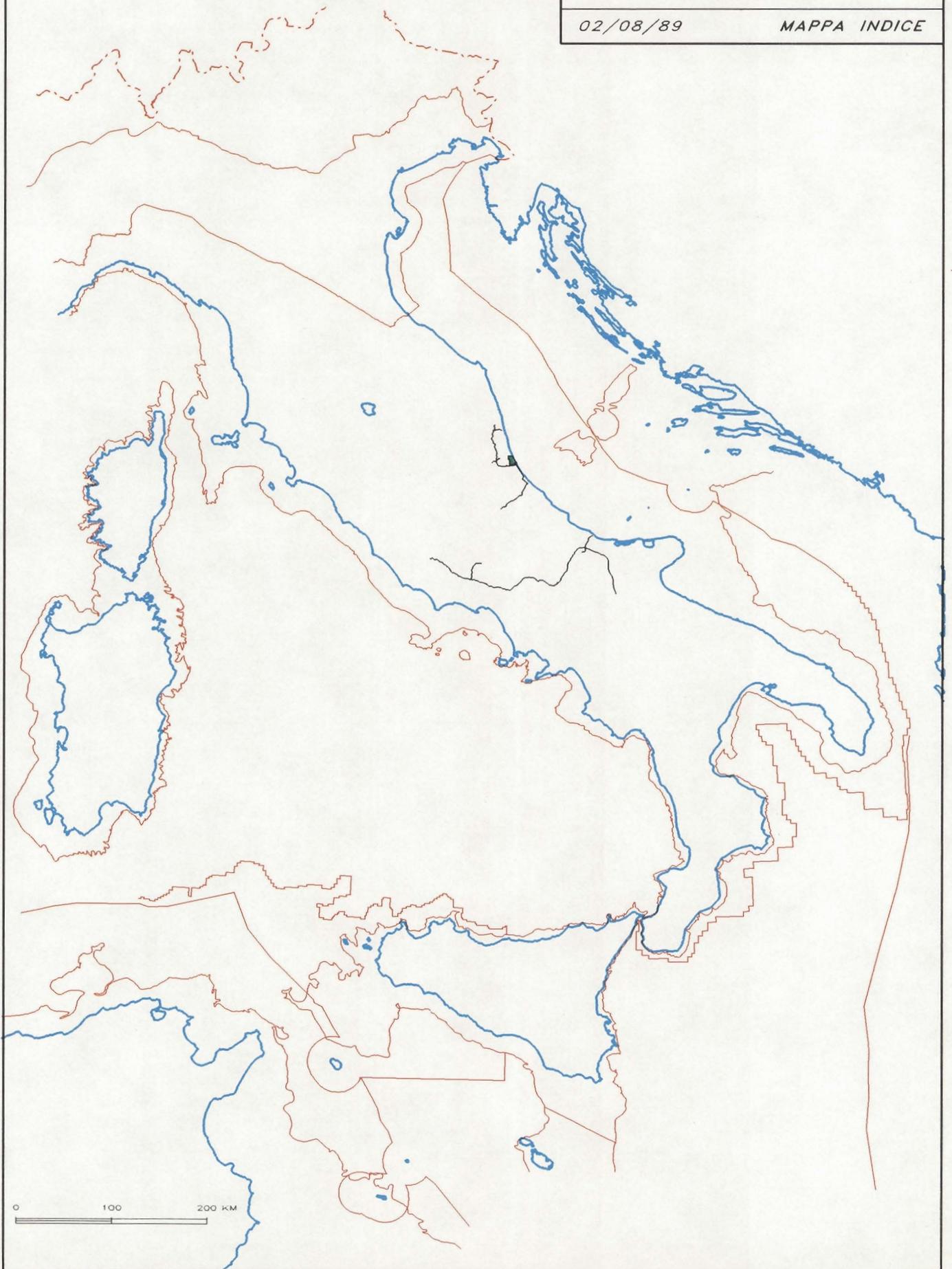


FINA ITALIANA S.p.A.
Ricerche Idrocarburi

ROSETO d.ABRUZZI
PERMESSO

02/08/89

MAPPA INDICE

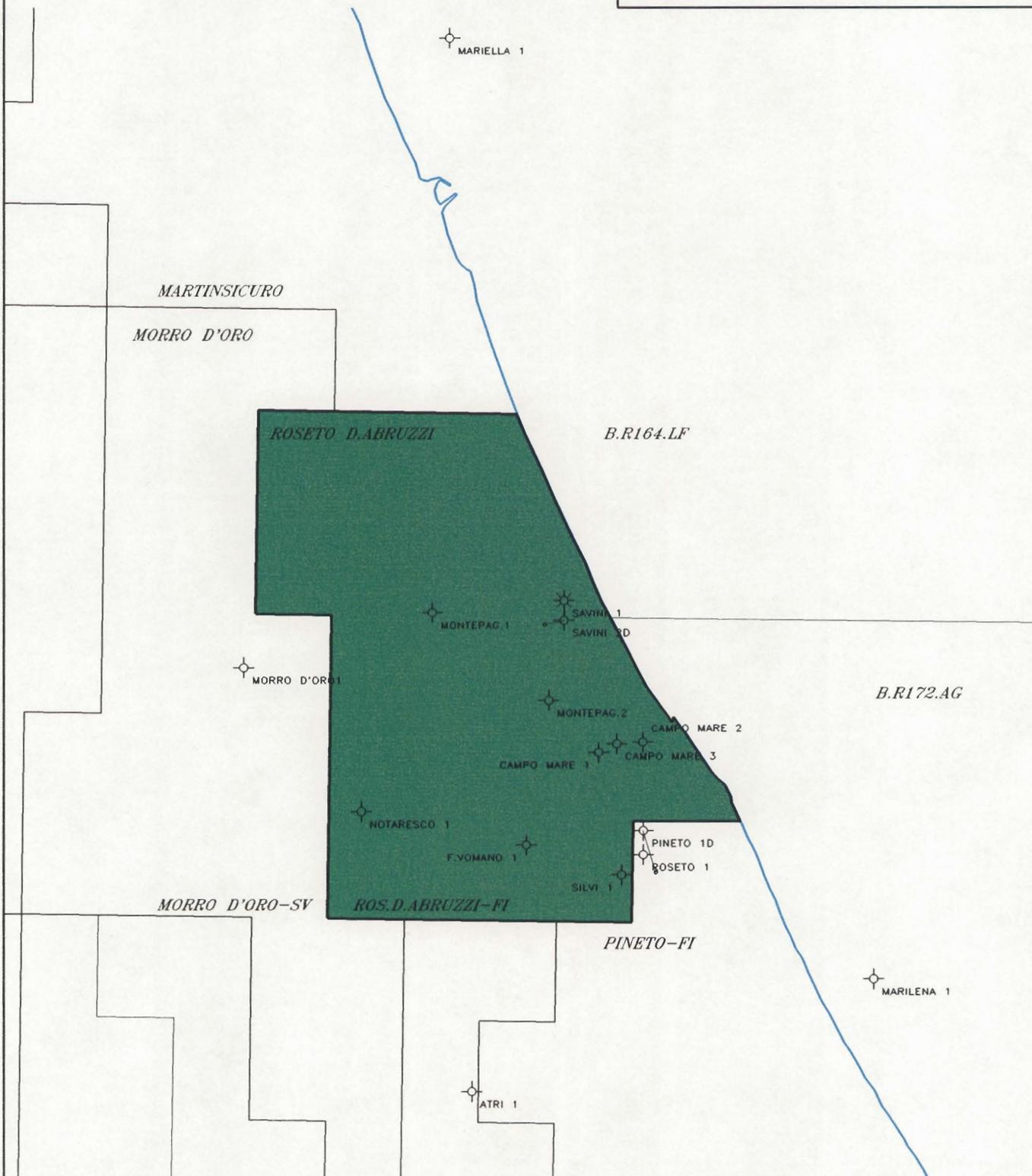




FINA ITALIANA S.p.A.
Ricerche Idrocarburi

ROSETO d.ABRUZZI
PERMESSO

Scala 1:100000 MAPPA INDICE



1. DATI GENERALI

- Denominazione del permesso : Roseto degli Abruzzi
- Quote di partecipazione : FINA 15% (R.U.)
ELF 15%
LASMO 17%
PETROREP 3%
S.O.R.I. 50%
- Superficie : 5315 ha
- Data D.M. di conferimento : 21 settembre 1983
- B.U.I. : XXVII - 10
- Scadenza I periodo di vigenza : 21 settembre 1987
- Scadenza II periodo di vigenza : 21 settembre 1989
- Scadenza definitiva del permesso : 21 settembre 1991
- Provincia : Teramo
- U.N.M.I.G. competente : Roma

L'area del permesso si estende sul litorale abruzzese in corrispondenza della città di Roseto degli Abruzzi, dal corso del fiume Vomano a quello del fiume Tordino, interamente in provincia di Teramo.

2. SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso esclusivo di ricerca "Roseto degli Abruzzi" è stato conferito alle Società COPAREX (R.U.), FINA e S.O.R.I. con Decreto Ministeriale in data 21 settembre 1983.

Con D.M. in data 31 agosto 1987 è stata trasferita alla Società FINA ITALIANA S.p.A. una quota del 18% dalla Società COPAREX, unitamente alla qualifica di Rappresentante Unico.

Successivamente la vigenza del permesso è stata prorogata sino al 21 settembre 1989 e, con lo stesso D.M. 11 dicembre 1987, la quota della Società COPAREX è stata assunta dalla Società LASMO INTERNATIONAL OIL DEVELOPMENT Ltd.

Le quote sono state poi stabilite nella proporzione attuale dal D.M. 8 settembre 1988, che ripartisce la titolarità come segue:

- FINA ITALIANA S.p.A.	15%	(R.U.)
- S.O.R.I. S.p.A.	50%	
- ELF ITALIANA S.p.A.	15%	
- PETROREP ITALIANA S.p.A.	3%	
- LASMO I.O.D. Ltd.	17%	

Il permesso di ricerca, qualora non sussistano motivi contrari all'accoglimento della presente istanza di proroga, scadrà definitivamente il 21 settembre 1991.

3 LAVORI ESEGUITI- Geofisica1984 - 1) Acquisto sismica km 80

C 2400%	1-82 PM	8
	1-82 PM	9
	1-82 PM	10
	1-82 PM	12
	1-82 PM	13
	1-75 PM	2
	1-75 FV	2
	1-82 FV	1

C 1200%	1-75 PM	4
---------	---------	---

C 600%	1-75 PM	21
	1-75 FV	1
	1-75 FV	3
	1-75 FV	4
	1-75 FV	6

2) Reprocessing della sismica acquistata per km 51.

- 3) Esecuzione di un rilievo sismico a riflessione, metodo Vibroseis, per km 36.

Parametri principali del rilievo:

- intertraccia 25 m
- C 2400%
- linee registrate: 84-ROS-1 -2 -3 -4 -5
-6 -7 -8 -9

- 1985 - 1) Esecuzione di un rilievo sismico Vibroseis per km 7.

Parametri principali del rilievo:

- intertraccia 25 m
- C 2400%
- linee registrate: 85-ROS-10 85-ROS-11

- 2) Esecuzione di uno studio sismico di "variazione dell'ampiezza con l'offset" nelle linee 84-ROS-1, 84-ROS-6 e 84-ROS-8.

- 1986 - 1) Reprocessing di parte della sismica acquistata nel 1984 per km 15.

- 2) Acquisizione delle linee TEF-52-86 e TEF-57-86 (pro-parte) registrate dalla J.V. "Pineto" per km 7,1.



Parametri principali del rilievo:

- intertraccia 30 m
- C 2400%

1988 -

Esecuzione di un rilievo sismico Vibroseis per km 29,820

Parametri principali del rilievo:

- intertraccia 30 m
- C 6000%
- linee registrate: 88-TEF-77 -78 -79
-80 -81

- Perforazione

1985 - Perforazione del pozzo "SAVINI 1"
(Operatore COPAREX)

Dati generali :

- coordinate geografiche	Lat. 42° 41' 10", 184 N Long. 1° 33' 03", 208 E MM
- quota piano campagna	20 m
- quota tavola rotary	28,9 m
- impianto	Massarenti MAS 4000
- contrattista	IPER
- inizio perforazione	15.09.85
- fine perforazione	27.12.85
- rilascio impianto	04.03.86
- profondità finale Schlumberger	1600 m
- profondità finale perforazione	1600 m
- risultato	mineralizzato a gas

1987

1) Chiusura mineraria del pozzo "SAVINI 1"

2) Perforazione del pozzo "SAVINI 2 dir"

Dati generali :

- coordinate di partenza	Lat. 42°40'55",82 N Long. 1°32'48",03 E M.M.
- coordinate di arrivo	Lat. 42°40'58",72 N Long. 1°33'03",80 E M.M.
- quota piano campagna	143,5 m
- quota tavola rotary	151 m
- impianto	National 1320 M
- contrattista	PERGEMINE S.p.A.
- inizio perforazione	02.11.87
- fine perforazione	25.11.87
- rilascio impianto	03.12.87
- profondità finale Schlumberger	1606 m (vert. 1516,0 m)
- profondità finale perforazione	1605 m (vert. 1513,2 m)
- risultato	pozzo sterile

Scopo del pozzo "Savini 2 dir" era quello di accertare la mineralizzazione a gas della serie del Pliocene inferiore strutturata ad anticlinale già attraversata al pozzo "Savini 1" e risultata indiziata in quasi tutti i livelli porosi incontrati.

L'ubicazione del sondaggio n. 2, tra l'altro

eseguito in foro direzionato per problemi di accessibilità, era stata scelta anche in funzione di verificare la continuità della mineralizzazione del "Savini 1" nel comparto più meridionale.

Il pozzo "Savini 2 dir" ha avuto esito minerario negativo, avendo attraversato la stessa serie stratigrafica di "Savini 1" ma ribassata di circa 80 m.

E' stata quindi eseguita una reinterpretazione dei dati sismici esistenti sul permesso sulla base dei risultati del pozzo "Savini 1" e "Savini 2 dir".

Tale reinterpretazione tiene conto inoltre di dati sismici e di pozzo recentemente acquisiti in aree adiacenti al permesso "Roseto degli Abruzzi". Sono state redatte alcune mappe d'interpretazione (vedere allegati), che hanno permesso di spiegare l'assenza di mineralizzazione al pozzo "Savini 2 dir" anche dal punto di vista sismico, oltre che dalla analisi dei dati di pozzo.

La faglia di "thrust" principale, incontrata al pozzo "Savini 1" con direzione circa N-S, viene ad interporsi con una discreta variazione tra il sondaggio 1 ed il 2 dir, lasciando così il pozzo "Savini 2 dir" nel blocco esterno e ribassato di circa 70-80 m, in accordo con l'interpretazione dell'SHDT e degli RFT eseguiti in pozzo.

Un ultimo margine di incertezza nella



ricostruzione della complessa situazione strutturale dei pozzi "Savini" è legato all'assenza di una linea sismica passante sul pozzo "Savini 1". Per questo motivo nella campagna sismica programmata nell'88 è stata ubicata una linea dip passante proprio su detto sondaggio.

Con la reinterpretazione dei dati sismici è stato definito un prospetto nell'ambito della serie del Pliocene inferiore, sullo stesso trend di "Savini" in posizione più meridionale, che sarà perforato dal sondaggio "Fonte dell'Olmo 1 dir", già autorizzato dall'U.N.M.I.G. competente.

Sono state inoltre individuate ulteriori potenzialità nell'ambito del permesso, per meglio definire le quali veniva programmato un rilievo sismico di dettaglio eseguito nel novembre 1988 e tuttora in corso di interpretazione.

4. CONSUNTIVO DI SPESA

Lavori svolti nel I periodo:

- acquisto linee sismiche	Lit./milioni	364
- esecuzione campagne sismiche	" "	550
- perforazione del pozzo "Savini 1"	" "	<u>7.450</u>

Spese totali I periodo	Lit./milioni	8.364
------------------------	--------------	-------

=====

Lavori svolti nel periodo di prima proroga:

- chiusura mineraria pozzo "Savini 1"	Lit./milioni	908
- perforazione pozzo "Savini 2 dir"	" "	2.334
- esecuzione di campagna sismica	" "	<u>374</u>

Spese parziali II periodo	Lit./milioni	3.616
---------------------------	--------------	-------

=====